



La CGIL in preda ad una “Crisi Allergica Gravissima”, Cisl e Uil Lavorano.

In Italia Governa il centro destra, gli Italiani nelle ultime elezioni hanno deciso così. Ogni volta che questo è capitato, alcuni dirigenti della Cgil, sviluppano un grado elevato di reazioni allergiche conclamate, le cui manifestazioni si appalesano con sintomi di continua irrequietezza.

L'unico rimedio per i pazienti è la somministrazione di dosi massicce di sciopero e manifestazioni. Nei casi più gravi, come nel caso del Segretario Generale della Cgil di Forlì Enzo Santolini, il paziente sviluppa un irrefrenabile bisogno all'invettiva nei confronti di Cisl e Uil.

La cosa è certamente poco simpatica, non solo per i dirigenti sindacali della Cisl e della Uil che devono subire accuse infondate di vario genere, ma soprattutto per i lavoratori che assistono attoniti e frastornati alla sgradevole filippica; eppure bisogna avere tutti un po' di pazienza, aspettare che la fase acuta degli attacchi allergici faccia il suo naturale decorso e scompaia.

Il tipo di allergia di cui soffre il gruppo dirigente della Cgil è causato da particolari pollini prodotti principalmente da due piante, la tremontina, e la sacconia quando ne cadono preda, è perfettamente inutile tentare di ragionarci, sembra di avere a che fare con comari colleriche e petulanti sicché...! è meglio girare alla larga.

Negli ultimi 12 mesi pur in presenza di tremende difficoltà, come Cisl e Uil abbiamo convinto il Governo a migliorare il sistema degli ammortizzatori sociali, e sulla base di quanto disposto dall'esecutivo, abbiamo fatto un buon accordo con la Regione (di centro sinistra) che ha consentito di allargare al massimo possibile, la copertura della cassa integrazione per i lavoratori interessati dalle crisi aziendali.

Abbiamo firmato l'accordo che ha consentito di fare nuove regole sulla contrattazione, abbiamo firmato il contratto nazionale del commercio, il rinnovo dei contratti del pubblico impiego, nei giorni scorsi è stato firmato il contratto dell'industria agro alimentare, stiamo facendo la trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici ed altri contratti verranno.

Siamo riusciti ad ottenere la riduzione fiscale sulla contrattazione aziendale o di 2° livello

Concretezza dunque e poche ciance, i lavoratori hanno bisogno di avere soldi freschi in busta paga ed il prima possibile, c'è una crisi che fa spavento e noi non abbiamo intenzione di giocare a fare il sindacato antagonista a prescindere, che in questo particolare periodo ci appare del tutto fuori luogo.

Abbiamo quindi tutte le carte in regola, caro Santolini, per chiedere ai Comuni di fare la loro parte, per quello che sarà oggettivamente possibile e lo faremo con senso di responsabilità, tenendo conto delle risorse disponibili, così come fanno organizzazioni sindacali responsabili e concrete.

Il Segretario Generale Cisl
Forlì – Cesena
Antonio Amoroso

Il Segretario Generale Uil
Forlì
Luigi Foschi

Forlì, 10 ottobre 2009.